

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Distretto di Carpi

Comune di Carpi
Settore S5 Opere Pubbliche
Manutenzione della Città
lavori.pubblici@comune.carpi.mo.it

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 5
Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale
Progetto n. 67/22 “Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale
delle Piscine a Carpi”
Indizione Conferenza di Servizi accelerata in forma semplificata ed in
modalità asincrona, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità
tecnica ed economica.
Parere Conclusivo del Dipartimento di Sanità Pubblica
SG Next 95551**

Gli scriventi Servizi di Igiene Pubblica (SIP) e di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) del Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Modena, ad evasione della richiesta in oggetto, da voi trasmessa in data 26/03/2024, ns prot. pari data n. 26669; effettuato l'esame della documentazione integrativa allegata alla domanda ai fini della valutazione dei requisiti di competenza, comunicano quanto segue.

DESCRIZIONE DL PROGETTO

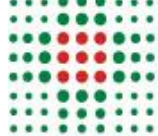
Trattasi del Progetto Definitivo per la “Realizzazione di una palestra polivalente da collocare nel Piazzale delle Piscine a Carpi” destinata alle attività sportive, con possibile utilizzo anche per eventi di tipo musicale, teatrale, per convegni e congressi e/o pubblico spettacolo.

Il progetto in oggetto riguarda la nuova costruzione di una moderna palestra, dedicata nello specifico a cinque principali discipline sportive: pallacanestro, pallavolo, calcio a cinque, ginnastica artistica e ginnastica ritmica.

PARERI DI COMPETENZA

Vista la documentazione citata, visionato il nostro precedente parere favorevole a condizioni emesso in data con prot. il Servizio di Igiene Pubblica (SIP) esprime **parere favorevole senza prescrizioni** per le seguenti motivazioni:

- il locale “ufficio” collocato negli spazi per i servizi di supporto all'attività sportiva è stato riclassificato con nuova destinazione d'uso come “locale multifunzionale con uso saltuario, privo di permanenza di persone” e sarà dotato di apposito lucernario apribile;
- per i requisiti di illuminazione naturale ed artificiale si prende atto i quanto riportato nella Relazione Generale: *“La luce naturale è introdotta all'interno della palestra attraverso tre lucernari in policarbonato [...] La quota restante della luce naturale proviene da infissi in alluminio posti ad h 6,25m circa sul prospetto Nord-Est per evitare fenomeni di abbagliamento nelle ore di fruizione della palestra, in ottemperanza alle prescrizioni del CONI. In accordo con la Stazione Appaltante e gli uffici competenti si è optato per considerare tutti i locali dell'edificio come aree con presenza di persone solo saltuaria e non continuativa.*



In conformità all'Allegato A - Requisiti cogenti del Regolamento Edilizio comunale (RC 3.6.2 e 3.6.3) si ritiene dunque ammissibile la deroga alla verifica del FLDm e la possibilità di utilizzare unicamente l'illuminazione artificiale sia per gli spazi della palestra che nelle aree spogliatoio. Si è comunque scelto di avere una quota del valore di 1/40 della superficie della palestra destinata ad illuminazione naturale e ventilazione minima richiesta dalla normativa antincendio."

- anche in merito al ricambio d'aria si prende atto che la Relazione Generale prevede il rispetto di idonee condizioni igieniche e di comfort per gli utenti, ottenuto dalla dotazione di sistemi di convogliamento, distribuzione ed estrazione dell'aria (ventilazione artificiale) che potranno garantire: "i valori consigliati dei ricambi d'aria riportati nella Tabella C della normativa CONI pari a: 8 vol/h in tutti i locali di servizio come spogliatoi e servizi igienici ed in generale in tutti i locali; 20 mc/ora/persona al massimo affollamento per la zona pubblico; 30 mc/ora/persona al massimo affollamento per quella atleti con una velocità massima di 15 m/s"; come pure idonei valori di temperatura ed umidità nei diversi locali. Non è previsto invece l'impianto di raffrescamento.
- a quanto risulta dalla analisi della Relazione idrologica e idraulica non è previsto il riutilizzo di acque piovane all'interno degli edifici, ma solo una vasca di raccolta delle acque piovane per il riutilizzo a uso giardinaggio.
- accertato infine che il numero, la disposizione e la superficie dei bagni disponibili per il pubblico, collocati al di sotto delle tribune per favorirne l'utilizzo, risulta nettamente migliorato rispetto al progetto iniziale; tenuto conto che l'affluenza standard di pubblico è fissato in 600 persone e solo occasionalmente in 1.020, si reputa che il numero di nove (9) servizi igienici risulti sufficiente; tuttavia, vista anche la presenza di spazio disponibile, la dotazione di 10 w.c. sarebbe ottimale.

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) esprime il seguente **parere favorevole con prescrizioni**:

- nel blocco palestra i lucernari a cupola devono avere caratteristiche antisfondamento, ovvero protezione degli stessi contro lo sfondamento (es. rete);
- nel blocco spogliatoi va garantita la continuità di aggancio dalla botola di accesso alla copertura sino alla zona impianti, protetta dai pannelli acustici.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Responsabile del Procedimento

Dr. Stefano Galavotti

[Firmato Digitalmente]